

Vogliono far calare il prezzo del latte alla stalla, Coldiretti all'attacco

Agli allevatori viene proposto un insostenibile taglio dei compensi alla stalla nonostante si sia verificato un aumento dei consumi familiari dell'1,6 per cento. E' quanto denuncia la Coldiretti, sulla base dei dati Ismea Ac Nielsen nei primi tre mesi del 2008, in riferimento alla rottura delle trattative sul prezzo del latte in Lombardia dove si produce il 40 per cento del latte italiano.

Oggi il prezzo pagato dai consumatori per il latte fresco intero oscilla attorno a 1,60 euro al litro che è il 281 per cento in più rispetto ai 0,42 euro al litro che vengono riconosciuti agli allevatori nelle stalle, dove peraltro si siano verificati nel primo trimestre 2008 aumenti del 17 per cento nei costi di allevamento dovuti all'alimentazione e all'energia.

Nonostante questo nell'ambito della trattativa non sono stati chiesti aumenti ma solo la stabilizzazione della situazione per evitare la chiusura delle aziende ma anche per contenere con responsabilità la spirale inflativa.

La posizione di chiusura assunta da Assolatte non è tollerabile per le imprese agricole e per i cittadini e per questo la Coldiretti è già in azione e nei prossimi giorni metterà in campo tutte le iniziative politico-sindacali, economiche ed anche legali necessarie a difendere gli allevamenti italiani e le giuste aspettative dei consumatori.